



ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

con profonda commozione, vi comunichiamo che nel clima natalizio, il Padre della Luce ha chiamato a sé la nostra sorella

CARRARA ANGIOLA MARIA Sr MARIA ADELE
nata a Bergamo il 1° luglio 1944

Fino a qualche giorno fa, niente faceva presagire di quanto è rapidamente accaduto. La vigilia di Natale, Sr Adele stava redigendo una fattura presso il Centro Paoline Multimedia di Via del Mascherino (Roma), quando ha avvertito un malore. Il medico del pronto soccorso, giunto prontamente, ha subito compreso la gravità del caso. Portata al vicino Ospedale di Santo Spirito, è stata poi trasferita al Policlinico Gemelli dove i medici hanno diagnosticato l'ictus al cervello. A nulla è valsa l'operazione chirurgica. Sr Adele ha vissuto il giorno di Natale e di Santo Stefano in coma profondo. Circondata dai familiari, tra i quali Sr Giovannamaria, e dalle sorelle della comunità di Via del Mascherino, ha consegnato lo spirito nelle mani del Padre nel reparto di terapia intensiva del Policlinico Agostino Gemelli, verso mezzogiorno, nella memoria liturgica di San Giovanni Apostolo ed Evangelista.

Sr Adele entrò in Congregazione nella casa di Alba, insieme alla sorella, l'11 febbraio 1964, dopo aver chiuso definitivamente il negozio di mercerie che ambedue gestivano, a Bergamo. Trascorse l'anno di postulato a Piacenza, impegnata nella diffusione e visse poi a Roma il noviziato che concluse, con la prima professione, il 30 giugno 1967. Dopo un tempo di esperienza apostolica a Verona, venne trasferita a Parigi (Francia) per apprendere la lingua e la cultura francese e inserirsi definitivamente nella nuova delegazione. A Besançon, ebbe la possibilità di dedicarsi alla diffusione ma anche all'approfondimento degli studi frequentando il liceo scientifico. E ad Arras, mentre dava una collaborazione nella Diocesi e prestava il servizio di consigliera di delegazione, frequentò la Facoltà Teologica di Lille, conseguendo il baccalaureato. Venne poi trasferita a Marsiglia e nel 1981 a Parigi, con il compito di superiora delegata e locale.

Nel 1984, dopo la partecipazione al V Capitolo generale, ebbe la possibilità di una sosta in casa generalizia per frequentare l'Università Gregoriana e completare gli studi teologici con il conseguimento della licenza. Per un breve periodo ritornò in Francia, a Marsiglia, e rientrò poi definitivamente in Italia: dapprima a Brescia e nel 1989, nella comunità Paoline Multimedia di Via del Mascherino che stava iniziando il suo cammino. Sr Adele era una sorella aperta, socievole, riflessiva, intraprendente, capace di organizzazione e di gestione: doti che le hanno permesso di svolgere per molti anni, il servizio di coordinatrice del Centro Multimedia, un servizio particolarmente complesso, considerando i diversi settori linguistici, ognuno dei quali con proprie esigenze. Nei ventidue anni trascorsi dall'apertura, il Centro si è progressivamente affermato a Roma e nel mondo soprattutto per il servizio puntuale che presta a docenti e studenti, educatori, operatori di pastorale, missionari ma anche a intere famiglie e a vescovi che giungono in Vaticano da ogni parte del mondo, per la visita *ad limina*. Dotata di una grande passione apostolica e di un'altrettanta sensibilità umana, Sr Adele valorizzava l'apporto dei collaboratori laici, si impegnava per la loro qualificazione ed era sempre disponibile ad ampliare la cerchia di amici, di esperti nel campo della comunicazione, di teologi e intellettuali che si prestavano volentieri per l'animazione degli incontri culturali organizzati nella libreria. Lei stessa, per la sua competenza, venne chiamata, negli anni Novanta, a partecipare all'équipe internazionale di ricerca e studi su Gesù Maestro e a offrire il proprio contributo nell'area cristologica-antropologica.

Ma non possiamo tralasciare l'affetto di Sr Adele per i fratelli, le sorelle, i nipoti. La sua squisita umanità si faceva carico delle loro ansie, gioie, preoccupazioni. Le sue ultime parole sono state pronunciate proprio per tranquillizzare Sr Giovannamaria e assicurarla che la situazione non era grave. Certamente troverà ora modalità inedite per farsi vicina ai familiari, agli amici, alle sorelle, con le quali ha condiviso giorno dopo giorno la vita, e molteplici esperienze apostoliche.

La sua improvvisa scomparsa lascia un grande vuoto. Ma nel clima del Natale, vogliamo credere che per Sr Adele è sorta una nuova luce. Per lei è sorto, oltre la morte, il giorno senza tramonto.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Vicaria generale

Roma, 27 dicembre 2011.